

SULMONA: BUFERA SU MANCATO PAGAMENTO CACHET A GABRIELE CIRILLI

22 Agosto 2019



SULMONA – A Sulmona è bufera a seguito della denuncia dello showman sulmonese Gabriele Cirilli, in merito al mancato pagamento per la sua performance al Premio d'amorosi sensi Ovidio, che si è svolto davanti a 5 mila persone, nell'agosto 2018.

“Dal punto di vista professionale con Sulmona ho chiuso – ha detto Cirilli – tornerò per godermi i miei amici e miei parenti, ma basta davvero, questa volta si è superato ogni limite. Lo scorso anno la seconda edizione del Premio d'amorosi sensi Ovidio è stato un successo di pubblico e di stampa, ma non certo un affare dal punto di vista economico per me. Perché tutti gli impegni presi dagli sponsor e dagli organizzatori sono stati disattesi: insomma non ho visto un centesimo e non solo per il mio cachet, ma anche per pagare i miei colleghi e i miei collaboratori. Neanche il soggiorno in hotel ci hanno rimborsato”.

Non si è fatta attendere la replica dell'associazione Insieme Semplicemente, organizzatrice dell'evento, che con il presidente Anselmo Colarossi spiega che “i fondi della Fondazione Carispaq sono stati regolarmente erogati (6,5 mila euro), così come quelli del Comune (3 mila euro). E noi come associazione organizzatrice, la Metamorphosis ha sostenuto con patrocinio gratuito non essendo ente erogatore abbiamo provveduto a pagare i rimborsi spese dei collaboratori di Cirilli e le spese di gestione (service luci e audio, ecc). Il cachet di Cirilli non era previsto”.

Nulla di più falso, ribatte a sua volta Cirilli, relativamente al suo cachet: “Nel prospetto era stabilito un compenso per il sottoscritto del tutto al di sotto del mio normale cachet e decisamente inadeguato a coprire quattro mesi di lavoro oltre ai viaggi con accompagnatori a mie spese Monza-Sulmona per almeno tre volte e, antipatico da ripetere ma importante tener presente, ad oggi io non ho ricevuto neanche quel minimo compenso pattuito. Oltre il danno anche la beffa”.

E poi aggiunge: “A parole ho avuto subito il sostegno di coloro che mi avevano proposto come testimonial e che avevano richiesto lo spettacolo garantendomi la continuità del progetto. Invece sono stato subito da questi abbandonato. Davanti a 5.000 persone proprio uno dei presidenti di una delle due Fondazioni è addirittura salito sul palco strabiliato dalla vista di tanto pubblico e ha annunciato la terza edizione garantendo il sostegno economico della sua Fondazione per gli eventi futuri- continua Cirilli- questo stesso sostegno sempre dalla stessa persona era già stato assicurato in conferenza stampa e lo stesso aveva fatto il sindaco”. Cirilli ribadisce poi che non si esibirà più nella sua città”.

E' intervenuta infine anche il sindaco Annamaria Casini, anche amica personale dell'artista.

“E' con grande stupore che leggo le dichiarazioni dell'artista amico Gabriele Cirilli in merito al Premio Ovidio 2018. A tale

riguardo è mio dovere precisare che il Comune di Sulmona ed io personalmente accolsi con entusiasmo a primavera dello scorso anno il progetto artistico di Gabriele partecipando alla realizzazione dell'evento con il patrocinio ed un contributo concordato di 3000 euro, che è stato regolarmente erogato entro il 2018 all'associazione di volontariato Insieme Semplicemente che ha organizzato l'evento al fianco dell'artista – precisa il sindaco – Gabriele Cirilli aveva molto a cuore la realizzazione dello spettacolo con l'obiettivo di valorizzare Sulmona e l'intero Abruzzo intorno alla figura di Ovidio facendo leva sulla sua notorietà e quella di personaggi di cui solo lui poteva assicurare la presenza, oltre le dinamiche di mercato. E' stato un progetto d'amore e di amicizia che ha sortito un grande successo”.

“Considerato che Sulmona di tutto ha bisogno fuorché di ulteriore gratuita acredine, spero di cuore che il tutto venga chiarito al più presto – conclude Casini – pertanto invito Gabriele di cui conosco la professionalità e correttezza ad esplicitare con chiarezza se ci sono stati impegni economici non onorati in modo preciso e circostanziato per fugar”e ogni equivoco e strumentalizzazione sia sul progetto che su quest'amministrazione che, in un momento di grande difficoltà ha fatto il possibile per la buona riuscita dell'evento”.